

GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

Questo giorno lunedì 01 **del mese di** agosto
dell' anno 2016 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Corsini Andrea	Assessore
3) Donini Raffaele	Assessore
4) Mezzetti Massimo	Assessore
5) Petitti Emma	Assessore
6) Venturi Sergio	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore Corsini Andrea

Oggetto: ACCORDO DI PROGRAMMA TRA LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI, IL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE, LA REGIONE EMILIA-ROMAGNA E LA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA PER L'UTILIZZO DELLE RISORSE DESTINATE AL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI URGENTI E PRIORITARI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO INDIVIDUATI CON DPCM 15 SETTEMBRE 2015 - PARZIALE MODIFICA DELIBERAZIONE 161-2016

Cod.documento GPG/2016/1423

Num. Reg. Proposta: GPG/2016/1423

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 maggio 2014 che ha istituito la Struttura di Missione contro il dissesto idrogeologico e per lo sviluppo delle infrastrutture idriche (di seguito "Struttura di Missione"), con la finalità, tra l'altro, di imprimere accelerazione all'attuazione degli interventi in materia di dissesto idrogeologico, in raccordo con i Ministeri e le Autorità competenti;
- il D.L. 24 giugno 2014, n. 91 convertito con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 116 "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea" ed in particolare l'art. 10, comma 11, che prevede l'adozione di un apposito D.P.C.M. per definire i criteri, le modalità e l'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto, per quanto di competenza, con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti;

Visto inoltre il decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, cosiddetto "*Sblocca Italia*", e in particolare l'articolo 7, comma 2 che, a partire dalla programmazione 2015, prevede che:

- a) le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico siano

- utilizzate tramite lo strumento dell'Accordo di Programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- b) gli interventi siano individuati con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
 - c) le risorse destinate al finanziamento di interventi di mitigazione del rischio idrogeologico siano prioritariamente destinate a interventi integrati di mitigazione del rischio, tutela e recupero degli ecosistemi e della biodiversità, al fine di conseguire contemporaneamente gli obiettivi della Direttiva 2000/60/CE e della Direttiva 2007/60/CE;
 - d) una percentuale minima del 20 per cento delle risorse prevista da ciascun Accordo di Programma debba essere destinata ai suddetti interventi integrati;
 - e) l'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge n. 91 del 2014;

Visto che l'art. 7, comma 8 del medesimo decreto legge n. 133/2014 prevede l'assegnazione alle Regioni della somma complessiva di 110 milioni di euro, a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2007-2013, da destinare agli interventi di sistemazione idraulica dei corsi d'acqua necessari per fronteggiare le situazioni di criticità ambientale delle aree metropolitane interessate da fenomeni di esondazione e alluvione, previa istruttoria del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto con la Struttura di Missione;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015, concernente i criteri e le modalità per stabilire le priorità di attribuzione delle risorse agli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico, adottato ai sensi dell'articolo 10, comma 11, del decreto-legge n. 91/2014;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2015 che ha individuato gli

interventi di riduzione del rischio alluvionale tempestivamente cantierabili che fanno parte del Piano Stralcio per le aree metropolitane e le aree urbane con alto livello di popolazione esposta al rischio;

Rilevato che, in attuazione delle disposizioni di cui sopra:

- con deliberazione della Giunta regionale n. 1672 del 2 novembre 2015 è stato approvato lo schema di Accordo di Programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con DPCM 15 settembre 2015 (art. 7, comma 2, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164) sopra citato, di seguito "Accordo";
- in data 19 novembre 2015 è stato sottoscritto il suddetto Accordo;

Visto il Decreto del Commissario di Governo n. 1/2016 con il quale sono state definite le disposizioni organizzative e operative per l'attuazione degli interventi, con il quale il Commissario ha deciso di avvalersi delle strutture regionali, nelle more della riforma del sistema regionale di cui alla L.R. n. 13/2015 e nel rispetto dell'art. 10, comma 4, D.L. n. 91/2014, convertito con modificazioni dalla legge n. 116/2014;

Visto il Decreto del Commissario di Governo n. 2/2016 con il quale sono state aggiornate le disposizioni organizzative e operative per l'attuazione degli interventi, alla luce della suddetta riforma del sistema regionale introdotta dalla L.R. 30 luglio 2015 n. 13;

Premesso inoltre che:

- il Commissario di Governo, con nota 17 dicembre 2015, prot. n. PG.2015.878449, ha richiesto al Ministero dell'Economia e delle Finanze la costituzione della seguente contabilità speciale: "Commissario di Governo per la mitigazione del rischio idrogeologico D.L. 91/2014 art. 10 e DL 133/2014";
- il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria dello Stato con nota 16 febbraio 2016,

prot. n. 12483 ha trasmesso il Decreto dirigenziale di autorizzazione all'apertura della contabilità speciale n. 5995 presso la Tesoreria dello Stato di Bologna, denominata "COMM GOV RISCHIO IDROG E. ROM";

- la Direzione Generale per la Salvaguardia del territorio e delle Acque del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con nota 30 dicembre 2015, prot. n. 0021298, ha trasmesso il decreto n. 537 del 24 novembre 2015 registrato alla Corte dei Conti in data 15 dicembre 2015, reg. 1, f. 3621 di approvazione dell'Accordo sottoscritto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, dal Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare, dalla Regione Emilia-Romagna e dal Sindaco della Città Metropolitana di Bologna;

Considerato inoltre che:

- con deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2014, n. 991 è stato programmato, tra gli altri, il seguente intervento:

CODICE SIMADA	C.U.P.	PROV.	SOGGETTO ATTUATORE	COMUNE	TITOLO INTERVENTO	Cap. 39360 Importo
4S2F304	E43G140 00070002	RA FC RN	Servizio Tecnico di Bacino Po di Volano e della Costa	VARI	Messa in sicurezza di tratti critici del litorale regionale mediante ripascimento con sabbie sottomarine - Progettone 3	1.500.000,00

- per ragioni di maggiore efficienza ed economicità dell'intervento, riguardante le medesime aree litoranee, si è ritenuto di accorpere detto finanziamento con l'intervento, ricompreso nella sezione attuativa dell'Accordo, denominato "Messa in sicurezza di tratti critici del litorale mediante ripascimento con sabbie sottomarine nelle località Riccione, Lido di Spina, Punta Marina, Lido di Dante, Milano Marittima, Cesenatico, Igea Marina-Rimini Nord, Riccione Sud, Misano Adriatico" - codice 08IR032/G3 - importo € 18.500.000,00;
- con deliberazione della Giunta regionale 15 febbraio 2015, n. 161 si è provveduto tra l'altro a:
- prendere atto dell'Accordo di Programma tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, la Regione

Emilia-Romagna e la Città Metropolitana di Bologna sottoscritto in data 19 novembre 2015 per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con DPCM 15 settembre 2015;

- definire i soggetti attuatori degli interventi inseriti nella sezione attuativa del DPCM 15 settembre 2015 come riportato nell'Allegato A della succitata deliberazione;
- definire i soggetti attuatori degli interventi ricompresi nella sezione programmatica dell'Accordo, indicati nell'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per complessivi € 79.080.000,00, tutt'ora privi di copertura finanziaria;

Considerato che:

- per mero errore materiale devono essere ridefiniti i codici locali degli interventi;
- sulla base degli elaborati progettuali pervenuti, si rende necessario ridefinire alcuni elementi indicati negli allegati della citata deliberazione n. 161/2016;

Vista la legge regionale 24 marzo 2000, n. 22 "Norme in materia di territorio, ambiente e infrastrutture - Disposizioni attuative e modificative della L.R. 21 aprile 1999, n. 3" con la quale sono stati attuati i principi del D.Lgs 29/1993, prevedendo il riordino delle funzioni amministrative regionali in materia di opere e lavori pubblici;

Richiamati:

- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»", per quanto applicabile;
- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché

per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 66 del 25 gennaio 2016 “Approvazione del piano triennale di prevenzione della corruzione e del programma per la trasparenza e l'integrità. Aggiornamenti 2016-2018”;

Richiamata la legge regionale 30 luglio 2015, n. 13 *“Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”*, in particolare le seguenti disposizioni:

- l'art. 15, commi 8 e 9, che individua la forma dell'agenzia quale modello organizzativo per l'esercizio delle funzioni di gestione nelle materie dell'ambiente, dell'energia, della sicurezza territoriale e protezione civile;
- l'art. 15, comma 1, il quale prevede che nelle materie di cui sopra la Regione esercita le funzioni di indirizzo, anche attraverso apposite direttive, di pianificazione e programmazione, sviluppo e coordinamento delle conoscenze territoriali e dei sistemi informativi, supporto alle relazioni inter-istituzionali, nonché le funzioni in esercizio alla data di entrata in vigore della L.R. n. 13/2015 non espressamente attribuite con la medesima legge ad altri enti;
- l'art. 19, commi 1 e 3, i quali prevedono che l'Agenzia istituita ai sensi della L.R. n. 1/2005 è ridenominata “Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile” (di seguito “Agenzia”) ed esercita le funzioni attribuitele dalla medesima legge regionale, comprese quelle precedentemente attribuite alle Province, articolandole per sezioni territoriali, tenuto conto dell'omogeneità dei bacini idrografici come individuati dalla Giunta regionale in attuazione dell'art. 140 della legge regionale n. 3/1999, fermo restando che la Regione, i Comuni e le loro Unioni continuano ad esercitare le

funzioni attribuite a loro dall'ordinamento regionale in materia di protezione civile;

- l'art. 19, comma 2, secondo il quale la Regione riorganizza le funzioni di sicurezza territoriale e protezione civile dettando norme atte a garantire l'esercizio coordinato delle funzioni fra i vari livelli istituzionali, anche al fine di rendere omogenea e unitaria la disciplina dei procedimenti per il superamento delle emergenze e per le fasi successive all'emergenza;
- l'art. 19, comma 5, il quale in particolare prevede che mediante l'Agenzia la Regione cura la progettazione e realizzazione degli interventi di prevenzione del dissesto idrogeologico e di sicurezza idraulica, esercita le funzioni afferenti al servizio di piena, al nullaosta idraulico e alla sorveglianza idraulica, e rilascia inoltre i pareri previsti dalla normativa di settore e le funzioni in materia di trasporto marittimo e fluviale previste dall'art. 30, comma 1, lettere c), f) e g) della medesima legge;

Ritenuto opportuno:

- aggiornare la denominazione dei soggetti attuatori, alla luce della riforma del sistema regionale introdotta dalla citata L.R. 30 luglio 2015 n. 13;
- sostituire integralmente gli allegati A e B della deliberazione 161/2016 con gli allegati A e B parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per semplificazione amministrativa;

Vista infine la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 e s.m.i.;

Richiamate altresì le seguenti deliberazioni della Giunta Regionale:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008, recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e s.m.i.;
- n. 2189 del 21 dicembre 2015, avente ad oggetto "Riorganizzazione in seguito della riforma del sistema di

governo regionale e locale”;

- n. 56 del 25 gennaio 2016 ad oggetto “Affidamento degli incarichi di direttore generale della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 43/2001”;
- n. 270 del 29 febbraio 2016, ad oggetto: "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n. 622 del 28 aprile 2016, "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n. 712 del 16 maggio 2016, ad oggetto “Direttiva per l'esercizio delle funzioni previste dall'articolo 19, comma 5, della L.R. n. 13/2015 mediante l'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Prime disposizioni relative a interventi già in corso o programmati alla data del 1/5/2016”;
- n. 1107 del 11 luglio 2016 "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della Giunta Regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

Dato atto del parere favorevole;

Su proposta dell'Assessore alla difesa del suolo e della costa, protezione civile e politiche ambientali e della montagna

A voti unanimi e palesi

delibera

- a) di sostituire, per le motivazioni indicate in premessa, l'Allegato A della deliberazione della Giunta regionale 15 febbraio 2016, n. 161 con l'Allegato A relativo agli interventi inseriti nella sezione attuativa del DPCM 15 settembre 2015, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento
- b) di sostituire, per le motivazioni indicate in premessa, l'Allegato B della deliberazione della Giunta regionale 15 febbraio 2016, n. 161 con l'Allegato B relativo agli interventi ricompresi nella sezione programmatica

dell'Accordo, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- c) di prendere atto che gli interventi di cui agli allegati A e B, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, saranno attuati secondo quanto definito dal Decreto del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico n. 2/2016;
- d) di precisare che i quadri economici degli interventi di cui agli allegati A e B al presente provvedimento dovranno espressamente ricomprendere tutte le spese tecniche necessarie per la realizzazione degli interventi medesimi, con particolare riferimento alla quota per gli incentivi di cui al D.Lgs. n. 50/2016, art. 113, agli oneri assicurativi, ai versamenti all'ANAC e alle spese di pubblicità previsti per legge;
- e) di confermare le restanti statuizioni della sopraccitata deliberazione n. 161/2016.

Allegato A

ACCORDO DI PROGRAMMA PER L'UTILIZZO DELLE RISORSE DESTINATE AL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI URGENTI E PRIORITARI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO INDIVIDUATI CON DPCM 15 SETTEMBRE 2015

INTERVENTI SEZIONE ATTUATIVA

CODICE LOCALE	CODICE ISPRA	C.U.P.	SOGGETTO ATTUATORE	PROV.	COMUNI	TITOLO INTERVENTO	Importo parte statale	Importo cofinanziamento
2R10C01	08IR005/G4	E54H15001210001	Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile - Servizio Area Reno e Po di Volano	BO	San Giovanni in Persiceto	Ripristino arginature della cassa di espansione del torrente Samoggia e rimozione di elementi di criticità.	100.000,00	
2R10C02	08IR007/G4	E37B15000540001	Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile - Servizio Area Reno e Po di Volano	BO	Zola Predosa	T. Ghironda - Sistemazione idraulica con realizzazione di difese spondali e aree di laminazione piene.	560.000,00	640.000,00
2R10C03	08IR012/G3	E24H15001180001	Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile - Servizio Area Reno e Po di Volano	BO	Sala Bolognese, Calderara di Reno, Castel Maggiore, Argelato, Castello d'Argile, Anzola Emilia, Zola Predosa	Sfalcio di tratti arginati di II categoria nel bacino del fiume Reno.	400.000,00	

CODICE LOCALE	CODICE ISPRA	C.U.P.	SOGGETTO ATTUATORE	PROV.	COMUNI	TITOLO INTERVENTO	Importo parte statale	Importo cofinanziamento
2R10C04	08IR013/G3	E24H15001190001	Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile - Servizio Area Reno e Po di Volano	BO	Sala Bolognese, Castel Maggiore	Ripristino integrità arginale e sistemazione area golenale in località Passo Pioppe.	220.000,00	
2R10C05	08IR016/G3	E57B15000500001	Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile - Servizio Area Reno e Po di Volano	BO	Castello d'Argile	Fiume Reno - Cassa d'espansione di Bagnetto - 2° stralcio esecutivo.	7.500.000,00	14.002.685,00
4S2F304	08IR032/G3	E43G14000070002	Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile - Servizio Area Reno e Po di Volano	FE RA FC RN	Riccione, Comacchio, Ravenna, Cervia, Cesenatico, Bellaria-Igea Marina, Rimini, Misano Adriatico	Messa in sicurezza di tratti critici del litorale mediante ripascimento con sabbie sottomarine.	18.500.000,00	1.500.000,00
TOTALE							27.280.000,00	16.142.685,00

Allegato B

ACCORDO DI PROGRAMMA PER L'UTILIZZO DELLE RISORSE DESTINATE AL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI URGENTI E PRIORITARI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO INDIVIDUATI CON DPCM 15 SETTEMBRE 2015

INTERVENTI SEZIONE PROGRAMMATICA

CODICE LOCALE	CODICE RENDIS	SOGGETTO ATTUATORE	PROV.	COMUNI	Località	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO, €
2R10C06	08IR001/G3	Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile - Servizio Area Reno e Po di Volano	BO	Castenaso Budrio	da Fiesso a Vigorso	T. Idice tratto di 3°cat. - Adeguamento sezioni di deflusso e ripristino ambientale.	250.000,00
2R10C07	08IR002/G3	Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile - Servizio Area Reno e Po di Volano	BO	Vari	Varie	Bacino fiume Reno - Lavori di diradamento a carattere fitosanitario e taglio di piante singole in precario stato vegetativo su diversi corsi d'acqua del reticolo bolognese.	500.000,00
2R10C08	08IR003/G3	Consorzio Bonifica Renana	BO	Galliera	S. Venanzio	Lavori di ripristino e messa in sicurezza della banchina in sinistra idraulica Canale Riolo.	200.000,00
2R10C09	08IR004/G3	Consorzio Bonifica Renana	BO	Sala Bolognese	Bagnetto	Cassa di espansione per la laminazione delle piene del fiume Reno - Installazione di pompe sommergibili nell'impianto idrovoro Bagnetto 2 detto il Conte.	1.600.000,00

CODICE LOCALE	CODICE RENDIS	SOGGETTO ATTUATORE	PROV.	COMUNI	Località	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO, €
2R10C10	08IR006/G3	Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile - Servizio Area Reno e Po di Volano	BO	Vari	Varie	Bacino Fiume Reno - Interventi per la gestione delle tane dei mammiferi nei corsi d'acqua arginati.	300.000,00
2R10C11	08IR008/G3	Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile - Servizio Area Reno e Po di Volano	BO	Imola	Imola e altri tratti tra le località San Prospero e Codrignano	Ripristino dell'officiosità idraulica del T. Santerno.	500.000,00
2R10C12	08IR009/G3	Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile - Servizio Area Reno e Po di Volano	BO	Vari	Varie	T. Sillaro - Completamento lavori adeguamento sezioni deflusso tratto arginato II categoria. Realizzazione di un ulteriore tratto di sistemazione dal pilastrino 14 a valle del ponte della Cardinale in corrispondenza del pilastrino 30.	3.000.000,00
2R10C13	08IR010/G3	Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile - Servizio Area Reno e Po di Volano	BO FE	Medicina, Argenta	Barabana, Riccardina di Budrio, Campotto di Argenta	Sottobacino Idice - Taglio vegetazione spontanea e arborea, ripresa smottamenti ciglioni taglio di vegetazione negli argini, golene ed alveo dei torrenti Idice, Quaderna, Gaiana e lavori di chiusura delle tane di animali selvatici.	300.000,00
2R10C14	08IR011/G3	Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile - Servizio Area Reno e Po di Volano	BO	Molinella	Passo Morgone	Fiume Reno - Taglio di vegetazione spontanea ed arborea con ripresa di smottamenti del ciglione.	300.000,00

CODICE LOCALE	CODICE RENDIS	SOGGETTO ATTUATORE	PROV.	COMUNI	Località	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO, €
2R10C15	08IR014/G3	Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile - Servizio Area Reno e Po di Volano	BO	Malalbergo	Varie	Sfalcio di tratti arginati del canale Navile, Diversivo e canale Savena Abbandonato.	250.000,00
2R10C16	08IR024/G3	Consorzio Bonifica Renana	BO	Bologna	Varie	Interventi di riduzione rischio idraulico lungo il bacino del Reno e del Navile su aree urbane nei bacini idraulici del Reno e del Navile nel Comune di Bologna.	1.500.000,00
2R10C17	08IR025/G3	Consorzio Bonifica Renana	BO	Bologna	Varie	Interventi di riduzione rischio idraulico su corsi d'acqua e Rii collinari nel comune di Bologna.	930.000,00
2R10C18	08IR027/G3	Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile - Servizio Area Reno e Po di Volano	BO	Zola Predosa	Rivabella	Opere di completamento della cassa di laminazione delle piene del torrente Lavino.	5.600.000,00
2R10C19	08IR030/G3	Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile - Servizio Area Reno e Po di Volano	BO	Marzabotto	Lama di Reno	F. Reno Lavori di sistemazione idraulica mediante difese spondali e opere idrauliche.	350.000,00

CODICE LOCALE	CODICE RENDIS	SOGGETTO ATTUATORE	PROV.	COMUNI	Località	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO, €
2R10C20	08IR031/G3	Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile - Servizio Area Reno e Po di Volano	BO	Riolo Terme	Cuffiano	Completamento casse laminazione piene Torrente Senio con opere di regolazione idraulica.	8.500.000,00
PR-E-1047	08IR026/G3	Agenzia Interregionale per il fiume Po	PR	Collecchio, Felino, Parma, Sala Baganza	Varie	Interventi per la messa in sicurezza della città di Parma e del nodo idraulico di Colorno - realizzazione della cassa di espansione del torrente Baganza.	55.000.000,00
TOTALE							79.080.000,00

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Paolo Ferrecchi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta GPG/2016/1423

data 27/07/2016

IN FEDE

Paolo Ferrecchi

omissis

L'assessore Segretario: Corsini Andrea

Il Responsabile del Servizio

Affari della Presidenza